

Al presidente della Regione Liguria

Dr. Alfredo Toti

All'assessore regionale all'ambiente e alle infrastrutture

Dr. Giacomo Giampedrone

Al sindaco di Sarzana

Sig. Alessio Cavarra

All'assessore comunale all'ambiente

Sig. Massimo Baudone

Oggetto: Ampliamento porto di Carrara

Abbiamo appreso dalla stampa il progetto di ampliamento del porto commerciale di Marina di Carrara. Gli obiettivi dichiarati sono di realizzare un porto turistico da 1.400 posti barca e di aumentare gli spazi di banchina per i traffici commerciali, decisione che lascia quanto mai perplessi visto che il movimento di navi merci è al minimo storico, assorbito dal porto della Spezia. Per raggiungere tali obiettivi l'Autorità portuale di Carrara e il Comune prevedono il prolungamento in mare per ben 900 metri della foce del torrente Carrione, di cui si ricorda la terrificante e disastrosa esondazione di quest'anno. Il prolungamento richiederà dunque opere in mare per 900 metri, cioè una diga gigantesca che sconvolgerà il corso delle correnti marine con imprevedibili conseguenze sul nostro litorale di Marinella e Fiumaretta, già segnato pesantemente dall'erosione. Inoltre è esperienza quotidiana che parte del traffico commerciale del porto di Carrara pesa non poco sulla nostra viabilità ordinaria.

Il nuovo Piano portuale di Carrara dovrà essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica. Chiediamo che la Regione Liguria e il Comune di Sarzana si attivino affinché possano partecipare alla procedura di VAS in quanto i nostri territori sono interessati (e penalizzati) dall'opera progettata.

Restiamo in attesa di un riscontro alla presente istanza.

Cordiali saluti

Roberta Mosti (presidente Comitato Sarzana, che botta!)